

FESTA DELL'EMIGRANTE, ogni anno per rinsaldare il legame d'appartenenza

Come ogni anno verrà organizzata per il 26 dicembre la Festa dell'emigrante: l'iniziativa sottolinea l'appartenenza dei lavoratori all'estero alla nostra comunità e ribadisce la responsabilità di chi guida la cosa pubblica, nei confronti di coloro che percorrono le strade del mondo, portando con sé la dignità e la qualità del proprio lavoro. La giornata di festa, che si lega alla storia del nostro Novecento, quando gli emigranti di Fino erano molto numerosi, è da sempre il momento in cui il sindaco mette al corrente i cittadini emigranti delle scelte, dei problemi, delle soluzioni attuate dall'Amministrazione comunale. Oggi di emigranti ce ne sono ancora e a loro si dedica la giornata di festa. Anche quest'anno, nel corso del tradizionale incontro, il sindaco illustrerà ciò che nell'anno passato è stato fatto per il bene collettivo: un modo per informare i nostri lavoratori all'estero e tutta la cittadinanza delle scelte fatte e per illustrare i progetti futuri.

MANUTENZIONI: dalla sistemazione di giochi e panchine alla riparazione del sagrato della parrocchiale

Un Comune è come una casa: richiede cure attente e costanti. Sono interventi che non si vedono, eppure si vede subito quando non vengono attuati. Non solo dalle grandi opere, ma anche dal lavoro quotidiano di conservazione del patrimonio dipende l'immagine complessiva di un paese. Nel secondo semestre dell'anno in corso, oltre alle consuete attività di manutenzione ordinaria, si sono effettuati interventi conservativi e migliorativi. In particolare si è proceduto alla riparazione del selciato sul piazzale della chiesa e alla sistemazione dell'intonaco murario nel tratto della scalinata di via Res che porta al parco pubblico.

Si sono inoltre trattati con impregnante tutti i giochi in legno e le panchine dei giardini, mentre sono stati rinsaldati con l'impiego di calcestruzzo alcuni tratti del percorso vita, particolarmente sensibili al dilavamento delle piogge per la pendenza del terreno. L'intervento ha mantenuto inalterate le scelte cromatiche precedenti. Nelle scuole elementari è stata completata l'imbiancatura di tutte le aule ed è stata sostituita una griglia per la raccolta delle acque in via Fra' Leone che creava problemi di eccessiva rumorosità. Alla sostituzione di alcuni cartelli segnaletici stradali, si è aggiunta quella di alcuni specchi parabolici, purtroppo infranti dalla stupidità di ignoti vandali: il fatto si commenta da sé, soprattutto di questi tempi, con i bilanci dei Comuni ridotti all'osso. In occasione della commemorazione dei defunti, sono stati ricosparsi di ghiaietto tutti i vialetti del cimitero.

IMPORTANTE PARTECIPAZIONE AGLI APPUNTAMENTI DI NOVEMBRE

Anche quest'anno si è registrata una forte partecipazione a quelli che sono diventati due tradizionali appuntamenti della nostra comunità: la celebrazione del 4 novembre e la festa degli anziani, tenutasi domenica 20. Alla manifestazione per la ricorrenza delle Forze armate ha dato il suo contributo organizzativo anche il Gruppo Alpini finese, che collabora con l'Associazione combattenti e reduci per la riuscita dell'iniziativa. La cerimonia si è aperta con il corteo che da piazza Olmo si è diretto alla Parrocchiale per la celebrazione della Santa Messa. Da lì i convenuti si sono recati presso il monumento dei caduti dove è stata deposta una corona d'alloro. "Come sempre ci ritroviamo a celebrare una ricorrenza che negli anni si è caricata di significati diversi – ha detto il sindaco Marco Oprandi nel suo discorso – e che oggi ci vede qui a ribadire il valore di un'unità che trova ancora difficoltà di tipo culturale e ideologico nel suo affermarsi".